

PIANO PER IL SUD

IL CIPE ASSEGNA A BARI 210 MILIONI

IL TRASPORTO METROPOLITANO

Alle «Fal» la fetta più grossa dei finanziamenti per rendere più veloce la Bari-Matera. Finanziate opere a Bari centrale e Parco Nord

LA PROVINCIA È DELUSA

Per la «Casamassima-Putignano» l'ira dell'assessore. Resta: ignorati. 30 milioni per la «poligonale» e 2,6 per il depuratore Bari Est. Soldi a Molfetta e Polignano

La Bari-Toritto è realtà Beffa sulla statale dei trulli

SS 172, passa solo il tratto di Martina. Via Oberdan, addio alle sbarre

● L'assegno staccato ieri dal Cipe a favore della Puglia (1,042 miliardi di euro, 300 milioni in meno delle previsioni) distribuirà nella provincia di Bari poco più di 210 milioni di euro. E' il dato che emerge dalla prima lettura delle schede degli 11 interventi ai quali sono state «assegnate» le risorse dei fondi europei attraverso i «Par» (i piani attuativi regionali) definiti dal ministro per i rapporti con le Regioni, **Raffaele Fitto**, dopo un braccio di ferro con il suo collega all'Economia, **Giulio Tremonti**, propenso a destinare ad altri scopi i finanziamenti «recuperati» nei mesi scorsi. L'opera più importante è rappresentata dal completamento del sistema metropolitano dalla Bari-Toritto che destina alle Ferrovie Appulo lucane (Fal) una somma pari a 46 milioni di euro per realizzare i 24 chilometri di raddoppio della tratta ferroviaria tra il capoluogo e Toritto velocizzando la Bari-Matera. «Un'opera strategica per la nostra utenza» precisa il presidente Fal, **Matteo Colamussi** - visto che proprio su quella tratta si concentra l'85 per cento della nostra utenza». Un bottino ricco per le Fal che si somma agli altri 35 milioni tra rinnovi del parco rotabile (in arrivo nel 2013 i nuovi treni) e l'interamento della stazione di Modugno.

Andiamo avanti. Sempre in tema di trasporti, altri 30 milioni sono stati destinati rispettivamente al piazzale ovest della stazione di Bari centrale e al quadruplicamento di Bari Parco Nord. Trenta milioni serviranno invece a «cancellare» il passaggio a livello di via Oberdan, al rione Japigia. Tutti interventi interamente finanziati, come quello per la «poligonale» di Bari (30 milioni), al contrario di quello che ri-

guarda la statale 172 detta «dei Trulli» per la quale, a detta dell'assessore provinciale **Onofrio Resta** «non potrà essere completato un solo lotto funzionale». Il motivo è presto detto: i 36 milioni di euro destinati all'ammodernamento della statale, sono destinati tutta all'apparte di Martina Franca «senza destinare un solo centesimo al tratto della Casamassima-Putignano», prosegue l'assessore. Circostanza per la quale Resta dice profondamente deluso» dal Piano del sud e rilancia sulla necessità di reperire nuove risorse attraverso contratti di programma con Fs e Anas che potrebbero arrivare solo con un decreto del ministro delle Infrastrutture, **Altero Matteoli**, come previsto dalla recente manovra finanziaria.

Il Cipe ha destinato anche 2,6 milioni per il depuratore «Bari est», 8 milioni alla Zona Asi di Molfetta (salvaguardia idraulica) e 5 per la salvaguardia di Costa Alta.

Infine gli aeroporti. Per la pista civile sono disponibili 15 milioni per il suo adeguamento a migliori standard operativi, mentre altri 19 milioni sono destinati alla riconversione dell'ex aeroporto militare: in una prima fase di progetto in quest'area dovrebbero essere trasferiti i nuclei elicotteri di polizia, carabinieri e guardia di finanza, decongestionando così il «traffico» nello scalo civile. Ma l'obiettivo è interrare la strada che divide i due aeroporti, realizzando un progetto unico che dia un nuovo volto allo scalo barese passato in dieci anni da 1 a 4 milioni di passeggeri. Una curiosità: tale progetto di «accorpamento» fu presentato dall'attuale manager di Adp, **Domenico Di Paola**. Non ha avuto alcun seguito.

[n. p.]



18 MILIONI Costo per eliminare le sbarre di via Oberdan



76 mln

PER LE FERROVIE

Tre i blocchi di interventi finanziati: 46 milioni per il raddoppio della Bari-Toritto delle Fal (24 Km), altri 12 per il piazzale Ovest di Bari centrale (completamento trasporto regionale) e altri 18 per il quadruplicamento di Bari Parco Nord

36 mln

PER LE STRADE

E' l'unico finanziamento che non consente il completamento di un lotto funzionale: riguarda la statale 172 «dei Trulli» per la quale sarà necessaria un'ulteriore iniezione di risorse attraverso un contratto di programma con Rfi e Anas



34 mln

PER GLI AEROPORTI

I fondi riguardano due interventi nell'area civile e in quella militare: 15 milioni sono destinati all'adeguamento della pista; 19 milioni servirebbero alla «riconversione» dell'area militare per destinarla in una prima fase alle attività delle forze dell'ordine